



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

Osilo, 15/04/2021

Ai Sindaci dei Comuni del PLUS Anglona-Coros-Figulinas
Agli Assessori dei Comuni del PLUS Anglona-Coros-Figulinas
Ai Responsabili dei Servizi Sociali
dei Comuni del PLUS Anglona-Coros-Figulinas
Agli Operatori dei Servizi sociali
dei Comuni del PLUS Anglona-Coros-Figulinas

Oggetto: Deliberazione n. 63/12 del 11.12.2020 Programma “Ritornare a casa PLUS”. Linee d’indirizzo annualità 2021/2022 - “Ritornare a casa PLUS”. Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime. Linee di indirizzo 2021/2022: prassi operativa Plus Anglona – Coros – Figulinas.

PREMESSA

L’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna con la Deliberazione n. 63/12 del 11.12.2020 Programma “Ritornare a casa PLUS”. Linee d’indirizzo annualità 2021/2022 - “Ritornare a casa PLUS”. Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime. Linee di indirizzo 2021/2022, ha disposto la realizzazione, a partire dall’annualità 2021, del Programma “Ritornare a casa PLUS” quale intervento che ingloba, in un’unica misura, il programma Ritornare a casa e gli interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima, definendone la natura, le modalità di accesso e di gestione del programma.

La gestione del nuovo programma è in capo ai Plus i quali ricevono le risorse necessarie per finanziare i progetti dalla Regione e dai Comuni che fanno parte dei singoli ambiti territoriali. Tale forma di gestione associata da parte dei singoli Ambiti PLUS ha come scopo quello di evitare la formazione di economie di gestione in capo alle singole amministrazioni comunali, assicurare la razionale allocazione della spesa e garantire una sempre maggiore efficacia nell’erogazione delle risposte assistenziali.

ART. 1 L’INTERVENTO

Il programma Ritornare a casa Plus mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l’acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nei registri delle/degli assistenti familiari istituiti presso gli Ambiti PLUS;
- b) qualifica professionale di addetto all’assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale, se dedicato esclusivamente all’assistenza diretta della persona, o di Operatore socio-sanitario;
- c) frequenza, con esito positivo, di un corso di formazione professionale teorico-pratico, relativo all’area dell’assistenza alla persona;
- d) possesso di una esperienza lavorativa di almeno sei mesi nel campo della cura domiciliare alla persona con regolare assunzione documentata.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

Nel caso di assistenza diretta, sono riconosciute come rimborsabili le spese per la contrattualizzazione dell'assistente personale.

La R.A.S, in merito alla spesa sostenuta dal beneficiario, specifica che rientrano nel contributo rimborsabile tutte le spese formalmente riconducibili al rapporto di lavoro, nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento.

Parte del contributo RAC PLUS può essere utilizzato, seguendo le percentuali indicate per ogni singolo livello assistenziale, per l'attività di cura resa dal Caregiver familiare. È ammessa la fornitura diretta di cura da parte di caregiver familiare per:

- l'intero importo previsto per il Livello Base A;
- per una quota non superiore al 50% dell'importo previsto per il Livello Base B;
- per una quota non superiore ad un terzo del solo contributo ordinario per i Livelli Primo, Secondo e Terzo.

Per caregiver familiare si deve intendere *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* (Punto 7, pag. 13 delle Linee di indirizzo 2021/2022 Delib. R.A.S 63/12 DELL'11/12/2020).

Il sostegno economico al caregiver familiare deve essere previsto espressamente nel progetto e deve essere erogato come corrispettivo di un carico assistenziale effettivamente sostenuto e autocertificato.

Le ore di assistenza domiciliare e l'attività di cura resa dal caregiver devono essere espressamente riportate nel progetto personalizzato.

La R.A.S in risposta ad alcuni quesiti posti da questo Plus, ha precisato che sia i nuovi progetti che i progetti in rinnovo, dovranno seguire i criteri descritti nelle linee di indirizzo della Deliberazione R.A.S. n. 63/12 dell'11/12/2020 in merito alle percentuali di attribuzione del contributo per il caregiver.

Confrontando, infatti, le percentuali attribuite ai caregiver nel nuovo programma e nel precedente vi sono delle differenze su cui ciascun Comune deve intervenire. Ciò significa che:

- i beneficiari dei progetti del I, II, e III livello già attivi e non ancora attivati potranno destinare fino ad un terzo del contributo ordinario al caregiver;
- i beneficiari degli “Interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima” che vanno in continuità fino al 31/12/2021, essendo passati dal 01/03/2021 automaticamente al livello Base B del RAC Plus, potranno destinare fino ad un massimo del 50% del contributo al caregiver.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

ART. 2 LIVELLI ASSISTENZIALI

L'intervento "Ritornare a casa PLUS" si articola in quattro livelli assistenziali di seguito descritti:

- Livello Assistenziale Base (con doppia articolazione Livello Base A e Livello Base B);
- Livello Assistenziale Primo;
- Livello Assistenziale Secondo;
- Livello Assistenziale Terzo.

Livello Assistenziale Base A

I destinatari di tale intervento sono persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992 che non hanno accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione. Si tratta nello specifico di persone già inserite, o in procinto di esserlo, a seguito di valutazione in UVT, in percorsi di cura all'interno di strutture residenziali o Centri Diurni Integrati o Centri Diurni a valenza socio riabilitativa, che hanno dovuto interrompere, o non hanno potuto effettuare, l'inserimento a causa dell'emergenza Covid.

- Per la realizzazione del progetto personalizzato di livello base A è previsto un contributo regionale fino a un massimo di € 4.800,00, in caso di attivazione per 12 mensilità, a favore delle persone che non beneficiano di un piano personalizzato L.162/98 ovvero di persone ultrasessantacinquenni beneficiarie di piani personalizzati L.162/98 con punteggio nella scheda salute superiore a 40.
- È ammissibile l'attività di cura da parte del caregiver familiare per l'intero contributo concesso.
- Il finanziamento riconoscibile per il progetto deve essere rapportato al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario in ragione delle soglie ISEE socio sanitario di cui al DPCM n.159 del 5.12.2013 riportate nelle Linee di indirizzo.

Per il Livello assistenziale Base A non è necessaria l'attivazione delle cure domiciliari integrate per accedere al beneficio.

Livello Assistenziale Base B

I destinatari di tale intervento sono persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n.18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni descritte nelle linee di indirizzo dell'Allegato alla Deliberazione R.A.S n. 63/12 dell'11/12/2020.

- Per la realizzazione del progetto personalizzato di Livello Assistenziale Base B è previsto un contributo regionale fino a un massimo di € 7.200,00, in caso di attivazione per 12 mensilità,



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

a favore delle persone che non beneficiano di un piano personalizzato L. n. 162/1998 ovvero di persone ultrasessantacinquenni beneficiarie di piani personalizzati L. n. 162/1998 con punteggio nella scheda salute superiore a 40.

- L'assegnazione del finanziamento deve essere destinata all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 delle Linee di indirizzo.
- È ammissibile l'attività di cura da parte del caregiver familiare per una quota non superiore al 50% del contributo concesso.
- Il finanziamento riconoscibile per il progetto deve essere rapportato al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario in ragione delle soglie ISEE socio sanitario di cui al DPCM n. 159 del 5.12.2013 riportate nelle Linee di indirizzo.

Per il Livello assistenziale Base B non è necessaria l'attivazione delle cure domiciliari integrate per accedere al beneficio. Inoltre, i beneficiari di questo livello, ultrasessantacinquenni con punteggio superiore a 40 nella scheda salute L. 162/98 possono mantenere entrambi i benefici (L.162/98 e RAC PLUS).

Livello Assistenziale Primo – Contributo ordinario

I destinatari di tale intervento sono persone non autosufficienti con totale perdita di autonomia, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n.18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, per le quali siano state attivate o siano in corso di attivazione le cure domiciliari integrate o le cure palliative domiciliari, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi di natura sociale e sanitari (medici e infermieristici) effettuabili a domicilio e che si trovano in una o più delle condizioni descritte nelle linee di indirizzo dell'Allegato alla Deliberazione R.A.S n. 63/12 dell'11/12/2020.

Dal 2021 le persone dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e socio – sanitario possono accedere al programma solo in presenza di almeno una delle condizioni sociosanitarie riportate nelle Linee di indirizzo.

In mancanza di tali condizioni sociosanitarie, la presa in carico, previa valutazione multidisciplinare, potrà essere assicurata nell'ambito di altri interventi assistenziali regionali e comunali (Dopo di noi, Piano personalizzato 162, SAD, ecc).

Viene comunque assicurata la continuità nel 2021 dei progetti attivati nelle annualità precedenti.

- Per la realizzazione del progetto personalizzato del Livello Assistenziale Primo è previsto un contributo regionale ordinario fino a un massimo di € 16.000,00 in caso di attivazione per 12 mensilità e un cofinanziamento comunale pari al 25% del finanziamento regionale. In assenza di cofinanziamento comunale il progetto dovrà essere attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

- L'assegnazione del finanziamento deve essere destinata all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso dei requisiti previsti dall'art.2 delle Linee di indirizzo.
- E' ammissibile l'attività di cura da parte del caregiver familiare per una quota non superiore ad un terzo del contributo concesso.
- Il finanziamento riconoscibile per il progetto deve essere rapportato al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario in ragione delle soglie ISEE socio sanitario di cui al DPCM n. 159 del 5.12.2013 riportate nelle Linee di indirizzo.

Le cure domiciliari integrate sono un requisito richiesto per l'accesso al beneficio per il solo Livello assistenziale primo, secondo e terzo.

In merito alle cure domiciliari integrate, la R.A.S con Nota del 08/04/2021, prot. n. 5064 afferma che, in questo periodo di emergenza sanitaria, per sopperire alle possibili difficoltà di accesso alle strutture sanitarie e alle relative prestazioni, qualora per ragioni organizzative dell'ATS o di caratteristiche specifiche della presa in carico della persona le cure domiciliari integrate non possano essere attivate, il verbale UVT deve attestare che la condizione assistenziale del paziente sia comunque riconducibile all'inserimento in cure domiciliari.

Al momento della trasmissione della domanda al Plus le cure domiciliari devono essere attivate o devono essere in corso di attivazione. Se si verificano dei casi particolari per cui non sono state attivate tali misure, sarà necessario contattare le Assistenti Sociali del PUA Territoriale Plus al fine di intervenire in merito alla specifica problematica. Se la difficoltà persiste, il Comune dovrà trasmettere l'istanza al Plus, anche se le cure domiciliari non siano state attivate o siano in corso di attivazione. Al momento della valutazione, l'UVT verificherà con il Medico di medicina generale la necessità o meno di attivare la CDI.

Livello Assistenziale Secondo – contributo potenziamento con due funzioni vitali compromesse

I destinatari di tale intervento sono persone che presentano le condizioni previste per l'accesso al Livello Assistenziale Primo e necessità assistenziali sulle 16 h, con monitoraggio di carattere socio sanitario intenso. Le persone devono avere almeno due funzioni vitali compromesse, secondo i punteggi riportati nelle linee di indirizzo dell'Allegato alla Deliberazione R.A.S n. 63/12 dell'11/12/2020.

- Per la realizzazione del progetto personalizzato di secondo livello è previsto:
 - un contributo regionale ordinario fino ad un massimo di € 16.000,00 in caso di attivazione per 12 mensilità e un cofinanziamento comunale pari al 25% del finanziamento regionale. In assenza di cofinanziamento comunale il progetto dovrà essere attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale;
 - un contributo regionale per il potenziamento dell'assistenza fino a un massimo di € 9.000 per 12 mensilità.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

- L'assegnazione del finanziamento deve essere destinata all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso dei requisiti previsti dall'art.2 delle linee di indirizzo.
- È ammissibile l'attività di cura da parte del caregiver familiare per una quota non superiore ad un terzo del solo contributo ordinario concesso.
- I suddetti finanziamenti devono essere rapportati al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario misurata in ragione delle soglie di ISEE socio sanitario, di cui al DPCM n. 159 del 5.12.2013 riportate nelle Linee di indirizzo.

Le cure domiciliari integrate sono un requisito richiesto per l'accesso al beneficio per il solo Livello assistenziale primo, secondo e terzo.

Livello Assistenziale Terzo – potenziamento con tre funzioni vitali compromesse

Si riferisce a persone che presentano le condizioni previste per l'accesso al Livello Assistenziale Primo e necessità assistenziali sulle 24 h con monitoraggio di carattere socio sanitario intenso. Inoltre tali persone devono avere almeno tre funzioni vitali compromesse, di cui una relativa alla funzione respiratoria secondo i punteggi riportati nelle linee di indirizzo dell'Allegato alla Deliberazione R.A.S n. 63/12 dell'11/12/2020.

- Per la realizzazione del progetto personalizzato 3°livello è previsto:
 - un contributo regionale ordinario fino ad un massimo di €16.000,00 in caso di attivazione per 12 mensilità e un cofinanziamento comunale pari al 25% del finanziamento regionale. In assenza di cofinanziamento comunale il progetto dovrà essere attivato per la sola parte finanziata dal contributo regionale;
 - un contributo regionale per il potenziamento dell'assistenza fino a un massimo di € 27.000 per 12 mensilità.
- L'assegnazione del finanziamento deve essere destinata all'acquisto di servizi alla persona erogati da personale in possesso dei requisiti previsti dall'art.2 delle linee di indirizzo.
- È ammissibile l'attività di cura da parte del caregiver familiare per una quota non superiore ad un terzo del solo contributo ordinario concesso.
- I suddetti finanziamenti devono essere rapportati al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario misurata in ragione delle soglie di ISEE socio sanitario, di cui al DPCM n. 159 del 5.12.2013 riportate nelle Linee di indirizzo.

Le cure domiciliari integrate sono un requisito richiesto per l'accesso al beneficio per il solo Livello assistenziale primo, secondo e terzo.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

ART. 3 CASISTICA SPECIFICA E PROCEDURE TRANSITORIE

1. La R.A.S con Nota dell'08/04/2021, prot. n. 5064 afferma che, fino al perdurare dello stato di emergenza, **se al momento della presentazione della domanda di accesso al programma RAC PLUS livello base B, I, II, III livello, l'interessato non è in possesso del verbale che attesti il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, la relativa domanda può essere presentata con riserva di integrazione.**

Ciò significa che in tal caso l'istanza può essere inviata al Plus corredata dalla ricevuta della domanda di riconoscimento di invalidità trasmessa dall'INPS dove viene indicata la diagnosi completa (NO DICITURA OMISSIS E NON LEGGE 104).

Nel momento in cui il potenziale beneficiario riceverà il verbale di invalidità civile, nel quale viene riconosciuta l'indennità di accompagnamento, lo trasmetterà al Comune di residenza che provvederà ad inviarlo come integrazione della domanda, seguendo le stesse modalità in cui ha trasmesso l'istanza (alla PEC plusacfpuat@pec.it e contestualmente alla PEC protocollo@pec.comune.osilo.ss.it).

Solo in presenza di tale fattispecie è ammessa l'integrazione di documentazione.

2. La R.A.S con Nota del 19/02/2021, prot. n. 2779 precisa che la presentazione della domanda per un nuovo progetto è ammissibile anche per coloro che hanno un piano personalizzato L. 162/98 già attivo, acquisendo la dichiarazione di rinuncia allo stesso qualora venisse attivato il progetto Ritornare a casa, fatta eccezione per i beneficiari del Livello assistenziale Base B, ultrasessantacinquenni con punteggio superiore a 40 nella scheda salute L. 162/98. Questi ultimi possono mantenere entrambi i benefici.

La rinuncia è esplicitata nella seconda pagina del nuovo modulo RAC PLUS allegato al presente documento nella parte relativa alla "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio". Tuttavia l'operatore sociale che accoglie l'istanza è tenuto a esplicitare in maniera chiara alla persona che sta presentando la domanda che con l'eventuale avvio del Programma RAC Plus avverrà la sospensione immediata del piano personalizzato L.162/98.

3. Nell'allegato alla Deliberazione n. 63/12, la R.A.S precisa che sarà garantito alle persone in condizione di disabilità gravissime, già beneficiarie nel 2017 del contributo in argomento ai sensi della Delib. G.R. n. 70/13 del 29/12/2016, il mantenimento del contributo stesso. Analogamente sarà garantito alle persone in condizione di disabilità gravissime, già beneficiarie nel 2018 del contributo potenziamento incrementato della quota disabilità gravissime ai sensi della Delib. G.R. n. 56/21 del 20/12/2017, il mantenimento del contributo stesso.

4. Nel rispetto di quanto disposto dalle Linee di indirizzo della R.A.S, in caso di ricovero di beneficiario RAC Plus in strutture ospedaliere, residenziali o hospice, il beneficiario o il familiare di riferimento deve sempre informarne tempestivamente il Comune di residenza.

- In caso di ricovero in strutture ospedaliere, residenziali o hospice per un periodo fino a 30 giorni, gli interventi verranno sospesi per essere ripristinati con il rientro a domicilio.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

- In caso di ricovero in strutture ospedaliere, residenziali o hospice per un periodo superiore a 30 giorni si dovrà procedere a nuova valutazione, da parte dell’UVT, contestualmente alla dimissione e all’eventuale riattivazione del progetto con il rientro a domicilio del beneficiario.

Nella seconda casistica, ossia nel caso di sospensione per un periodo superiore a 30 giorni, il Comune di residenza del beneficiario è tenuto ad informare il Pua Distrettuale, delle imminenti dimissioni del beneficiario, tramite comunicazione all’indirizzo **“backofficepua.distrettosassari@atssardegna.it”** (tale indirizzo verrà considerato valido fino all’attivazione della PEC ufficiale da parte del Pua Distrettuale).

Il Pua Distrettuale, in sede di UVT, procederà alla valutazione del caso e, verificata la permanenza dei requisiti d’accesso al programma, comunicherà al Comune di residenza del beneficiario la possibilità di procedere con l’immediata riattivazione del progetto in essere.

Nel caso in cui dalla rivalutazione dell’UVT emerga la possibilità del beneficiario di accedere ad un livello assistenziale superiore rispetto a quello di cui già usufruisce, si procederà comunque all’immediata riattivazione del progetto corrente e, contestualmente, il Comune di residenza del beneficiario supporterà i familiari nella predisposizione di una nuova domanda RAC Plus per la richiesta di passaggio di livello.

Una volta predisposta e completata la domanda di accesso al livello superiore, questa dovrà essere trasmessa dal Comune al Plus, seguendo le modalità riportate all’art. 5 della presente procedura.

Il passaggio al nuovo livello verrà autorizzato dal Plus solo in presenza della disponibilità delle risorse.

5. Se un beneficiario RAC PLUS viene inserito in struttura in modo permanente, lo stesso, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia al programma RAC PLUS al proprio Comune di residenza. Il Plus verrà a conoscenza di tale fattispecie una volta ricevuto il fabbisogno quadrimestrale da parte dei Comuni e a seguito del relativo monitoraggio.

ART. 4 PROGETTO PERSONALIZZATO

Il progetto personalizzato è predisposto dalle Unità di Valutazione Territoriale (UVT) dell’Aziende del SSR competente per territorio, con la presenza dell’assistente sociale del comune di residenza in qualità di componente dell’UVT, e dal diretto interessato (ovvero in caso di impossibilità da altra figura di riferimento).

Nel progetto devono essere definiti gli obiettivi prioritari da raggiungere al fine di assicurare il miglioramento del grado di autonomia e della qualità della vita della persona rispetto alle seguenti dimensioni: igiene della persona e degli ambienti di vita; svolgimento delle attività di vita quotidiana; promozione della vita di relazione. Gli interventi assistenziali declinati nel progetto devono essere finalizzati esclusivamente alla cura della persona e del suo ambiente di vita in ragione del piano di spesa finanziato, con esclusione pertanto di voci di spesa non strettamente riconducibili al bisogno assistenziale del beneficiario.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

Il livello di contributo è ricondotto al bisogno assistenziale rilevato e correlato alla situazione economica certificata.

Il progetto personalizzato, da attuarsi nell'ambito del comune di residenza presso l'abitazione nella quale il beneficiario e i suoi familiari dimorano abitualmente deve indicare le modalità di copertura del bisogno assistenziale tenendo conto dell'assistenza fornita dai familiari, dell'assistenza fornita dal progetto (con rapporto di 1/1 tra assistito ed operatore) e dell'assistenza fornita con altri interventi.

Il progetto dovrà inoltre prevedere espressamente le modalità di verifica dell'assistenza da parte del servizio sociale comunale e del raggiungimento degli obiettivi predefiniti.

Il progetto si configura pertanto quale "patto assistenziale" che sancisce l'intesa assistenziale-terapeutica tra la persona interessata, la famiglia e gli operatori sociali e sanitari.

In allegato il "Modello progetto personalizzato 2021" trasmesso dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 5 PROCEDURA

L'attuazione dell'intervento "Ritornare a casa PLUS" prevede, nei limiti degli stanziamenti in bilancio, di procedere prioritariamente al rinnovo dei progetti attivi e solo successivamente all'attivazione delle nuove domande.

Una volta accertata la sussistenza delle risorse per i piani in rinnovo, l'Ente gestore dell'ambito PLUS potrà procedere con l'attivazione dei nuovi progetti "Ritornare a casa PLUS", compresi i mutamenti di livello.

Prima dell'attivazione di nuovi piani e di mutamenti di livello, il Plus dovrà comunque accertarsi dell'effettiva sussistenza delle risorse nel proprio bilancio e, a seguito del parere positivo dell'Unità di Valutazione Territoriale, procedere con l'attivazione.

Nel caso di attivazione nel corso dell'anno, le nuove progettualità, da attivarsi entro il termine ultimo del primo dicembre 2021, dovranno prevedere la copertura assistenziale fino al 31 dicembre 2021. Non sono finanziabili i progetti autonomamente posti in essere in assenza dei requisiti previsti dalle Linee di indirizzo.

I Livelli Assistenziali non sono tra loro cumulabili. L'accesso ad un Livello Assistenziale superiore comporta la cessazione del Livello Assistenziale inferiore.

Per le nuove progettualità, comprese quelle che comportino mutamenti di livello, la **procedura** da seguire nel nuovo programma Ritornare a casa Plus è la seguente:

- l'istanza (Modulo RAC PLUS presente in allegato) e la relativa documentazione (richiesta dalla Deliberazione R.A.S. n. 63/12 e relativo allegato) viene presentata dal cittadino al proprio Comune di residenza;
- i Servizi Sociali del Comune, valutata la completezza della domanda rispetto ai nuovi criteri riportati nella Deliberazione R.A.S e nell'allegato alla Deliberazione n. 63/12, contatteranno



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

le operatrici dello Sportello PUA Territoriale del Plus per una verifica preliminare in merito alla completezza della documentazione;

- accertata la completezza dell'istanza, i Servizi Sociali dei Comuni trasmetteranno l'istanza (e i relativi allegati), unitamente ad una lettera di accompagnamento firmata dal Responsabile del Servizio, alla PEC del PUA Territoriale Plus destinata alla ricezione delle istanze RAC Plus **plusacfpuat@pec.it** e contestualmente trasmetteranno la stessa anche alla PEC del Comune di Osilo **protocollo@pec.comune.osilo.ss.it**;
- le Assistenti Sociali del PUA Territoriale del Plus, procederanno alla verifica della documentazione ricevuta alla PEC. Le pratiche verranno protocollate e archiviate sia che risultino complete che incomplete.
Nel caso in cui l'istanza risulti incompleta le Assistenti Sociali del PUA Territoriale del Plus procederanno con la trasmissione immediata della comunicazione di rigetto all'Ente.
Nel caso in cui, invece, l'istanza risulti completa, verificheranno con i referenti dell'Ufficio di Piano del Plus la sussistenza delle risorse;
- il Plus, accertata la copertura finanziaria, trasmetterà l'istanza, unitamente ai relativi allegati, all'UVT competente per la valutazione delle condizioni sociosanitarie rispetto ai criteri fissati nelle linee di indirizzo.
La comunicazione da parte del Plus verrà trasmessa all'indirizzo e-mail del back-office del PUA Distrettuale **backofficepua.distrettosassari@atssardegna.it** (in attesa dell'attivazione dell'indirizzo di posta certificata da parte del PUA Distrettuale);
- l'esito della valutazione dell'UVT verrà comunicato direttamente dal Pua Distrettuale al Comune di residenza e all'Ente gestore dell'Ambito PLUS.
La comunicazione al Plus da parte dell'UVT dovrà essere trasmessa alla PEC del protocollo del Comune di Osilo "protocollo@pec.comune.osilo.ss.it" e all'indirizzo e-mail del protocollo del Comune di Osilo "protocollo@comune.osilo.ss.it";
- in caso di valutazione positiva da parte dell'UVT, il Plus, verificata l'effettiva sussistenza delle risorse in base al livello assistenziale stabilito nel verbale UVT, autorizzerà il Comune a procedere con l'attivazione del piano personalizzato (tramite comunicazione ufficiale via PEC);
- ricevuta l'autorizzazione a procedere da parte del Plus, il Comune di riferimento dovrà attivare il progetto e darne comunicazione al cittadino.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

La PEC “**plusacfpuat@pec.it**” è l’indirizzo ufficiale creato dall’Ufficio di Piano per la gestione del programma Ritornare a casa Plus esclusivo per il ricevimento delle istanze. Infatti, le istanze RAC Plus (unitamente alla documentazione correlata) devono essere trasmesse dal Comune di residenza esclusivamente a tale indirizzo e contestualmente al protocollo del Comune di Osilo **protocollo@pec.comune.osilo.ss.it**. Non verranno prese in considerazione istanze RAC PLUS trasmesse ad altri indirizzi, o ad uno solo dei due indirizzi sopra citati.

L’ordine in graduatoria verrà stabilito in base alla data e all’ora di ricevimento alle PEC su menzionate.

Per ciascuna istanza dev’essere trasmessa una distinta comunicazione via PEC. Non sono ammesse comunicazioni contenenti più istanze.

La graduatoria presenterà al suo interno l’elenco delle istanze complete ricevute dai singoli Comuni ordinate in base alla cronologia d’arrivo.

Le domande incomplete, cioè prive della documentazione richiesta dalla Deliberazione Regionale, verranno rigettate. Il rigetto della domanda verrà comunicato via PEC ai Servizi Sociali del Comune di riferimento affinché possano intervenire, quanto prima, alla correzione o all’integrazione della documentazione. Le integrazioni di documentazioni trasmesse in diverse PEC non sono ammesse. Per essere valida, la pratica deve essere completa. Quindi, la pratica incompleta dev’essere sanata delle parti mancanti e ritrasmessa ex novo, completa di tutti i suoi documenti.

La data di ricevimento dell’istanza incompleta alla PEC non verrà considerata per il posizionamento in graduatoria; il dato per il posizionamento in graduatoria della pratica sarà determinato dalla data di ricevimento della nuova istanza valutata completa.

ART. 6 PROCEDURA PERIODO TRANSITORIO

Le pratiche trasmesse dai Comuni al PUA Distrettuale dal primo gennaio 2021 fino al giorno 5 Marzo 2021 (non ancora valutate dall’UVT), verranno inserite in graduatoria seguendo come criterio per l’ordine cronologico, il numero di protocollo del Comune di residenza.

Tutte le altre pratiche, trasmessa a partire dall’08.03.2021 alla PEC del RAC Plus (plusacfpuat@pec.it) seguiranno, invece, quale criterio di posizionamento in graduatoria, la data di arrivo alla PEC, così come precisato sopra.

Nel momento in cui il Plus autorizzerà l’attivazione di nuove progettualità, quest’ultime dovranno essere inserite inderogabilmente sul sistema SISAR da parte dei singoli Responsabili comunali.

L’aggiornamento sul sistema SISAR è una procedura costante che dev’essere effettuata ogni qualvolta si verificano delle modifiche ai piani. Ciò è fondamentale per avere il fabbisogno sempre aggiornato.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

ART. 7 FABBISOGNO – ECONOMIE - SPESA SOSTENUTA

Il PLUS trasferisce ai Comuni le risorse, necessarie per il pagamento delle quote ai singoli beneficiari, con cadenza quadrimestrale, previa attestazione da parte degli stessi Comuni del relativo fabbisogno quadrimestrale, delle economie residue e della spesa sostenuta.

7.1 FASE TRANSITORIA

In attesa che il sistema informatico SISAR sia completato ed operativo si procederà con la richiesta direttamente ai Comuni dei dati necessari per la gestione del progetto.

I Comuni con cadenza quadrimestrale dovranno trasmettere al Plus la spesa sostenuta, le economie residue e il fabbisogno.

Le Scadenze fissate per la trasmissione della spesa-economie-fabbisogno quadrimestrale aggiornato sono le seguenti:

- il 15 maggio 2021;
- il 15 settembre 2021;
- il 15 gennaio 2022.

I Comuni dovranno comunicare i dati compilando l'apposito file Excel, predisposto dal Plus, allegato alla presente prassi operativa. Il file dovrà essere datato, firmato dal Responsabile dei Servizi e trasmesso in formato PDF, unitamente alla determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali di approvazione dello stesso.

Il file EXCEL e la determinazione dovranno essere trasmessi esclusivamente all'indirizzo PEC del protocollo del Comune di Osilo protocollo@pec.comune.osilo.ss.it, avendo cura di indicare nell'oggetto della PEC il periodo di riferimento del quadrimestre, es: **“RAC PLUS: trasmissione spese-economie-fabbisogno primo quadrimestre, secondo quadrimestre, terzo quadrimestre”**.

Non verranno presi in considerazione dati che si discostino da quanto indicato sopra e comunicazioni trasmesse ad altri indirizzi.

A seguito della trasmissione di tale documentazione seguirà il trasferimento dei fondi ai Comuni da parte del Plus. Il mancato invio della documentazione succitata comporterà il mancato trasferimento delle risorse al Comune.

A partire dal 15/05/2021 i dati trasmessi dai Comuni dovranno comprendere il fabbisogno, le economie e le spese sostenute sia dei piani ritornare a casa che dei piani disabilità gravissima poiché le due misure sono state inglobate nel nuovo programma Ritornare a casa Plus.

ART. 8. MODULISTICA

L'Ufficio di Piano in collaborazione con il Plus di Sassari e l'ATS Sardegna ha elaborato un unico modulo di domanda per presentare richiesta per il Programma Ritornare a casa Plus.

Nel Modulo di domanda è riportata la documentazione necessaria, da allegare e trasmettere al Plus, per la presentazione dell'istanza per accedere al nuovo programma Ritornare a casa Plus, comprese le richieste per i mutamenti di livello.



Programma Locale Unitario dei Servizi

PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo

Ente capofila del Plus Anglona –
Coros - Figulinas



ATS Sardegna

Azienda Tutela Salute



Provincia di Sassari

Non tutti i livelli assistenziali richiedono la medesima documentazione, pertanto, è necessario visionare con attenzione le Linee di indirizzo della Deliberazione R.A.S n. 63/12 dell'11/12/2020 e relativo Allegato (Linee di indirizzo 2020/2021).

La domanda trasmessa dal Comune deve contenere:

1. il “Modulo di domanda RAC PLUS” comprensivo della dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e di Atto Notorio (pag. 2 del modulo di domanda);
2. il “Modulo Informativa privacy”. L’Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679) del Comune di Osilo;
3. la certificazione ISEE socio sanitario di cui al DPCM n.159/2013 relativo all’anno corrente;
4. il documento di identità in corso di validità del dichiarante;
5. le certificazioni sanitarie, le attestazioni delle condizioni di disabilità e la documentazione richieste dalla Deliberazione R.A.S specifica per ciascun livello assistenziale (es: verbale o domanda di riconoscimento invalidità civile e indennità di accompagnamento, scale CIRS, etc...).

ART. 9. ALLEGATI

- il Modulo di domanda Programma Regionale “Ritornare a casa PLUS” (D.G.R. n. 63/12 DEL 11.12.2020) da utilizzare per le nuove istanze e i mutamenti di livello;
- il Modulo “Informativa privacy”. L’Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679) del Comune di Osilo;
- il Modello progetto personalizzato 2021 (trasmesso dalla R.A.S).